

PRESENTAZIONE
BILANCIO consultivo 2016
CONSIGLIO COMUNALE 29.04.2016

Il mandato amministrativo 2011-2016 è stato contraddistinto da un contesto generale di grave crisi economica che si è acuita nel corso del quinquennio dove agli effetti recessivi globali si sono aggiunti anche i vincoli imposti dal patto di stabilità che hanno ulteriormente limitato la capacità di spesa e programmazione, con l'incertezza sui trasferimenti statali.

Anche in questo ultimo anno di mandato amministrativo pur nel contesto del difficile momento socio-economico, un Comune virtuoso come il nostro, ha pagato lo scotto di manovre finanziarie tese all'aumento della pressione fiscale statale e ad una forte diminuzione dei trasferimenti ai Comuni.

Con questa doverosa premessa, abbiamo posto particolare attenzione alle indicazioni raccolte direttamente dai cittadini, dai quali sono scaturiti suggerimenti e proposte che cercheremo di tradurre per quanto possibile in azioni concrete, riaffermando la nostra capacità politica di agire con forte senso di appartenenza alla nostra comunità, in modo partecipato e solidale.

Abbiamo poi condiviso le nostre scelte, con tutto il Consiglio Comunale, insieme ai sindacati, alle associazioni di categoria delle imprese e dell'agricoltura.

Ringraziamo davvero tutti per il senso di responsabilità mostrato e per i contributi in termini di idee e proposte.

Quello che doveva essere un assetto definitivo della fiscalità immobiliare locale, si è in realtà rivelato un'ennesima fase di

passaggio del travagliato capitolo della finanza locale, anche alla luce dell'introduzione della nuova contabilità nella stesura dei bilanci e l'attuazione del patto di stabilità.

.

Si è dovuto forzatamente tenere in considerazione tutti questi elementi ci impone l'esigenza di essere sempre più vicini alle famiglie, alle imprese, ai problemi inediti e complessi che dobbiamo affrontare tutti insieme, in considerazione che molte famiglie hanno visto ridursi le disponibilità economiche, a fronte dell'incremento dei prezzi al consumo e della perdita di lavoro.

Il Governo afferma che il quadro economico in Italia sembra migliorato con timidi segnali di ripresa, convergendo su una prospettiva di crescita che tutti auspichiamo.

Ma di là delle speranze, lo scenario normativo e congiunturale, impatta pesantemente sulle amministrazioni locali e impone forzatamente una rivisitazione profonda delle modalità di costruzione dei bilanci e delle scelte che ne stanno alla base.

Cio' è reso ancora più evidente pensando ai Comuni e al loro ruolo di primi interlocutori dei cittadini.

.

Per queste ragioni abbiamo aderito a tante iniziative di protesta al Governo contro tagli e i vincoli del patto di stabilità chiedendo:

- Che la finanza locale sia improntata all'autonomia impositiva di entrate stabili e certe nel tempo (gettito IMU- TASI- addizionale comunale IRPEF)**
- Esclusione dal Patto di Stabilità per:**

- **Spese di investimento sul contrasto del dissesto idrogeologico, e la messa in sicurezza del territorio (strade ecc...)**
- **Messa in sicurezza ed adeguamento di tutti gli edifici scolastici**
- **Investimenti relativi alla sicurezza urbana, la videosorveglianza, dotazioni tecnologiche-strumentali per P.M**
- **Totale esclusione del Patto su investimenti realizzati con risorse proprie derivanti dall'avanzo di amministrazione o con altre risorse comunque non derivanti da indebitamento.**

•

Anche il bilancio di previsione 2015 sottolinea una gestione finanziaria in forte tempo di crisi economica e i drastici tagli dei trasferimenti statali.

Un bilancio sempre estremamente rigoroso, ispirato a ragioni di equità ed equilibrio, costruito per contrarre al massimo le spese e concentrare le risorse disponibili cercando di ridurre gli effetti negativi della crisi sui cittadini, e una possibile contrazione forzata dei servizi ai cittadini.

Priorità di scelta da parte nostra è stata quella di mantenere, e dove possibile incrementare, i Servizi alla persona bloccando canoni e tariffe a carico dei cittadini, per i servizi alla persona, i servizi per l'infanzia (invariati costi mensa e trasporto scolastico, garantiti contributi considerevoli per integrazione scolastica) e servizi sociali per anziani e fasce deboli.

I Lavori pubblici sono stati improntati con le risorse rimanenti agli interventi di manutenzione ordinaria sulle strade, sugli edifici pubblici legati ai servizi educativi.

Si è confermata forte attenzione nei confronti delle esigenze quotidiane dei cittadini, soprattutto per i nuclei familiari in difficoltà , confermando il piano anticrisi come strumento per cercare di alleviare le situazioni di disagio economico che questa crisi ha prodotto, anche attraverso la possibilità di rateizzare le utenze o chiedere bonus per l'energia elettrica e il gas, mediante i centri di assistenza fiscale presenti nel nostro comune , con cui abbiamo stipulato convenzioni.

Con l'assegnazione di abitazioni di edilizia residenziale pubblica grazie al nuovo bando ACER.

Grande merito va alle tante associazioni di volontariato che rappresentano un vero punto di forza per la comunità, senza le quali molti dei nostri servizi non sarebbero realizzabili (taxi sociale, filo d'argento, telesoccorso gratuito).

Particolare attenzione sono state poste alle politiche per il lavoro, mantenendo attivi tavoli istituzionali per salvaguardare aziende del territorio e posti di lavoro.

Dopo le celebrazioni del bicentenario verdiano grazie al quale sono entrati nelle casse comunali oltre 1.500.000 euro per lavori strutturali ed eventi, partendo praticamente dal nulla nel 2011, anche nel 2015 si sono svolti importanti eventi lirico grazie a contributi regionali e da privati, eventi musicali, la stagione di prosa e balletto di elevata qualità che hanno riscosso grande successo di pubblico.

Dopo l'inaugurazione dei 2 musei presso le scuderie di Villa Pallavicino e la Casa Natale a Roncole Verdi, si sono confermati durante il 2015 dati positivi circa il rilancio

turistico, economico e commerciale della nostra città atto ad accreditare Busseto come centro promotore di cultura ad ampio raggio, implementando in modo consistente l'affluenza turistica.

Con EXPO si sono costruiti percorsi con tematiche relative alle nostre eccellenze agroalimentari, associate alla cultura musicale della nostro territorio.

Vorrei sottolineare l'apporto importante del vice sindaco, di tutti gli assessori e consiglieri delegati che hanno lavorato in modo incessante costruttivo e di reciproca collaborazione.

Un saluto e un ringraziamento a tutto il Consiglio Comunale con cui si è collaborato in modo proficuo e sempre teso agli interessi della collettività.

E' inoltre doveroso ringraziare il segretario generale. Dr.ssa Ravecchi, i responsabili di servizio e tutto il personale Comunale per professionalità, senso di responsabilità e disponibilità che hanno avuto con noi amministratori in questi anni di intensa attività, associata ad una drastica riduzione di risorse umane.